

Il giorno 26/06/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 110

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Fasc. 10.01.02/4/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA E ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VALORIZZAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLO SPORTELLO SOVRAINDEBITAMENTO DI CITTÀ METROPOLITANA E COMUNE DI BOLOGNA, PER IL SUPPORTO AI CITTADINI SOVRAINDEBITATI DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA" - CUP E35I24000150007*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. Approva i contenuti dell'Allegato 1) “Convenzione tra Città metropolitana di Bologna, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e Ordine degli Avvocati di Bologna per la realizzazione del progetto “Valorizzazione e Rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento di Città metropolitana e Comune di Bologna, per il supporto ai cittadini sovraindebitati dell’area metropolitana di Bologna - CUP E35I24000150007”, schema che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. dà atto che la Convenzione in oggetto sarà sottoscritta dalla Città metropolitana che realizzerà gli obiettivi previsti nel quadro delle attività dell’Ufficio Comune¹ sviluppo economico, imprese, occupazione, istituito tra Città metropolitana e Comune di Bologna;
3. dà atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà la Dirigente dell'Area Sviluppo Economico e Sociale, autorizzandola ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.
4. dà atto che la sottoscrizione della Convenzione in oggetto, con validità a decorrere dalla sua sottoscrizione e con scadenza al 31 maggio 2026, comporta per la Città metropolitana di Bologna

¹ Istituito con atto monocratico del Sindaco metropolitano n°152 del 27/06/2023.

- secondo quanto previsto dall'art. 4 "Quadro economico delle risorse" della Convenzione - riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, come meglio precisato al successivo punto compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica e delle norme regolamentari della Città metropolitana di Bologna.
5. Dà atto che nell'ambito della convenzione in oggetto, la Città metropolitana di Bologna opera in qualità di soggetto beneficiario del contributo di cui al "*Bando regionale sul sovraindebitamento nell'ambito della L.R. 28/2019 della Regione Emilia-Romagna*"² e che il contributo concesso alla Città metropolitana di Bologna per l'attuazione del progetto ammonta a complessivi € 32.000,00, di cui 16.000,00 vengono posti, nel quadro della convenzione di cui al presente atto, a favore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, quali partner di progetto, nella misura di € 8.000,00 ciascuno;
 6. Dà atto che le risorse di cui alla presente convenzione sono stanziare, a valere sulla annualità 2025, sul Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna come di seguito indicato: in entrata Cap. E. 204673/0 – Trasferimenti correnti da amministrazioni locali – Cdc 129; in spesa Cap. S. 106674 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali – Cdc 129.
 7. Dà atto che i relativi impegni di spesa saranno assunti con successivo atto dirigenziale.

Motivazione:

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni") al comma 44, lettera e), attribuisce alla Città Metropolitana la competenza fondamentale in materia di promozione e coordinamento dello sviluppo economico, finalizzato ad assicurare sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città Metropolitana, come delineata nel piano strategico del territorio.

Nel solco della legge regionale è stato approntato il Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale, che ha riconosciuto tra gli ambiti di intervento la valorizzazione degli accordi territoriali per garantire la legalità, la gestione delle crisi aziendali, il sostegno del reddito e la coesione sociale come elementi essenziali alla corretta gestione delle situazioni di crisi aziendali.

Alla luce della esperienza acquisita dalla Città metropolitana in questo quadro, sono maturate nel tempo le condizioni per individuare ulteriori modelli di intervento e si è valutata l'opportunità di affiancare un nuovo strumento a quelli già esistenti - quale ad esempio il Tavolo di Salvaguardia del patrimonio aziendale - che si occupano più specificamente di creare le condizioni per mantenere i presidi produttivi sul territorio, di salvaguardare l'occupazione e di attuare azioni rivolte al mondo

² Si vedano la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1199 del 24/06/2024 di approvazione del Bando la determinazione dirigenziale n. 21881 del 21/10/2024 di ammissione a finanziamento. e la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 28248 del 30.12.2024 di assegnazione e concessione del contributo.

del lavoro.

In particolare, a causa della crisi economica, dell'inflazione, dell'aumento dei costi energetici sono sempre di più i cittadini che si trovano a dover affrontare improvvisamente situazioni di difficoltà finanziaria. Si parla in questi casi di sovraindebitamento, ovvero la difficile condizione di coloro che non riescono a ripagare i debiti con le proprie disponibilità economiche. Questo fenomeno colpisce prevalentemente le fasce più deboli della società, ma non solo.

Il fenomeno delle crisi da sovraindebitamento è divenuto un problema socialmente molto rilevante a livello nazionale, rendendo necessaria la creazione di strumenti normativi specifici a supporto dei cittadini. E' stata così introdotta nel sistema giuridico italiano la Legge 3/2012, che ha approvato le prime disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento". Nel corso del 2022 è entrata in vigore la riforma dell'istituto del sovraindebitamento, mediante l'introduzione dell'attuale Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14).

In questo contesto, già da fine 2018, la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna hanno rinvenuto la necessità di sensibilizzare la cittadinanza sulle caratteristiche e le possibilità offerte dalle Procedure di Composizione delle crisi da sovraindebitamento con l'obiettivo di non lasciare solo il cittadino economicamente debole, offrendogli un percorso di ripresa. In risposta, Città metropolitana di Bologna, attraverso un Protocollo siglato con l'Ordine Dottori Commercialisti prima e con gli Ordine Avvocati dopo, ha dato vita allo Sportello Sovraindebitamento, servizio gratuito di accoglienza, di orientamento e di supporto ai cittadini sovraindebitati.

Nel 2020 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa unico con i due Ordini professionali (commercialisti ed avvocati), rinnovato a dicembre 2023³.

La Regione Emilia-Romagna è attenta a questo delicato tema e ha legiferato in materia con la legge n. 28/2019 (Misure regionali per la prevenzione, il contrasto e la soluzione dei fenomeni di sovraindebitamento).

Secondo le finalità espresse dalla suddetta Legge Regionale la Regione Emilia-Romagna promuove e realizza azioni dirette a:

- a) sostenere campagne di informazione e sensibilizzazione, nonché specifici corsi di formazione, sull'uso responsabile del denaro e sull'accesso consapevole al credito;
- b) favorire la composizione delle crisi da sovraindebitamento, a sostegno dei consumatori e dei debitori non soggetti né assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della Legge 27 gennaio 2012, n. 3 "Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento";

³ Si veda l'atto del Sindaco metropolitano n.311/2023

- c) promuovere e sostenere l'attivazione di sportelli di preistruttoria, e forme di agevolazione e assistenza gratuita per l'accesso ai servizi degli Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento operanti in Emilia-Romagna di cui all'articolo 2;
- d) favorire il reinserimento sociale e occupazionale delle persone interessate da crisi da sovraindebitamento, a seguito della sua composizione (Art. 1, L.R. 28/2023);
- e) favorire, mediante la concessione di contributi a Enti locali, altri soggetti pubblici, soggetti privati, soggetti del Terzo settore la realizzazione delle azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di sovraindebitamento con l'obiettivo di evitare situazioni di povertà per i debitori sovraesposti e, nel contempo, favorire il recupero dei crediti.

La Regione Emilia Romagna con l'obiettivo di dare applicazione alla sopracitata legge per una prima diffusione a livello regionale di interventi di supporto alle attività che vengono svolte dagli sportelli di composizione delle crisi presso gli OCC accreditati esistenti e dagli sportelli informativi e di pre-istruttoria in data 28 giugno 2024 ha pubblicato un bando, approvato con (DGR 1199/2024) per la presentazione di progetti finalizzati al contrasto e alla composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Attraverso il bando la Regione Emilia Romagna ha inteso favorire la conoscenza dei servizi che già operano e la promozione di nuovi sportelli, nonché mettere a sistema la rete regionale attraverso l'introduzione di misure volte a favorire la conoscenza e l'accessibilità, la qualità delle prestazioni rese, la formazione degli operatori e l'informazione alla cittadinanza.

Inoltre, con il suddetto bando, la Regione Emilia-Romagna ha inteso sostenere e valorizzare l'attivazione di funzioni di supporto, di accompagnamento e counseling che gli Enti locali e altri enti sviluppano e promuovono su questi temi, per confermare il ruolo positivo che i servizi di ascolto e orientamento possono svolgere nella relazione con persone in particolari condizioni di criticità, piccoli imprenditori o liberi professionisti o consumatori interessati dal sovraindebitamento.

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.

La percentuale massima del contributo regionale, in rapporto al costo del progetto, è stabilita fino all'80% del costo complessivo; la copertura della spesa residua dovrà essere garantita dai soggetti richiedenti e rendicontata anche attraverso la valorizzazione di risorse umane e acquisizione di servizi.

In tale quadro, in data 4 settembre 2024 la Città metropolitana di Bologna, in partnership con l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Bologna, ha candidato al bando regionale il progetto "Valorizzazione e Rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento di Città metropolitana e Comune di Bologna, per il supporto ai cittadini sovraindebitati dell'area metropolitana di Bologna".

Il progetto è stato definito da Città metropolitana di Bologna in stretta collaborazione con il Comune di Bologna nel quadro delle funzioni dell' Ufficio comune denominato "Sviluppo economico, imprese, occupazione" (costituito mediante accordo attuativo della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e Comune di Bologna Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese", approvato con atto monocratico del Sindaco metropolitano n. 152 del 27.06.23) all'interno del quale è incardinato lo Sportello Sovraindebitamento.

Obiettivi del progetto (che dovrà concludersi entro il 31.12.2025) sono:

- espandere la rete informativa di diffusione dello Sportello Sovraindebitamento attraverso la costituzione di una RETE per promuovere la prima informazione, la diffusione ed il confronto e che metta a sistema le azioni dei tanti soggetti che sul territorio si occupano di soggetti fragili, al fine di diffondere lo strumento e attivare il confronto;
- migliorare le competenze multidisciplinari dei Gestori delle Crisi con attenzione al target soggetti fragili attraverso formazione e piattaforme di e-learning e mentoring;
- formazione del personale della Città metropolitana di Bologna e di enti con cui strutturare la Rete;
- favorire la conoscenza dei servizi di contrasto anche nel quadro delle azioni di educazione finanziaria di Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna;
- rafforzare la connessione con Insieme per il lavoro e i Centri per l'impiego tramite invio mirato di utenti di Sportello per successivo accompagnamento e raccordo con la Rete.

Il progetto si inserisce in un percorso di valorizzazione e rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento creato nel 2018 con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con gli Ordini professionali (commercialisti ed avvocati). Il progetto "Valorizzazione e Rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento di Città metropolitana e Comune di Bologna, per il supporto ai cittadini sovraindebitati dell'area metropolitana di Bologna" si articola in 5 fasi di attività:

Fase 1 – Creazione ed espansione della RETE informativa di diffusione dello Sportello per promuovere la prima informazione, la diffusione ed il confronto e che metta a sistema le azioni dei tanti soggetti che sul territorio si occupano di soggetti fragili attraverso incontri con i vari attori al fine di diffondere lo Sportello e attivare il confronto. Con l'obiettivo di creare reciproci rimandi, consegnare materiale informativo cartaceo, invitare i soggetti delle Rete a partecipare a 2 webinar formativi (temi norma sovraindebitamento, caratteristiche, chi può accedervi, presentazione sportello, ed altro...) e la serie di podcast previsti dal progetto.

Fase 2 – Migliorare le competenze multidisciplinari dei Gestori delle Crisi con attenzione al target soggetti fragili attraverso azioni formative con piattaforme di e-learning e mentoring.

Fase 3 – Formazione personale di Città metropolitana di Bologna e di Enti con cui strutturare la Rete di confronto attraverso azioni formative rivolte ai soggetti della RETE.

Fase 4 - Favorire la conoscenza dei servizi di contrasto anche nel quadro delle azioni di educazione finanziaria di Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna attraverso campagne comunicazione dello Sportello di massima diffusione, attraverso uscite su quotidiani, radio, campagne social e materiale cartaceo. Appoggio alla RETE come veicolo di diffusione.

Fase 5 - Facilitare opportunità di lavoro e reinserimento sociale attraverso il rafforzamento della connessione con Insieme per il Lavoro (IXL) e Centri per l'impiego (CIP) tramite invio mirato di utenti dello Sportello per successivo accompagnamento e raccordo con la RETE.

Con determina dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n° 21881/2024 del Settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità, Direzione Generale cura della persona, salute e welfare, è stata approvata la graduatoria finale dei progetti presentati sul bando regionale suddetto e dei progetti ammessi al finanziamento.

Il progetto presentato dalla Città metropolitana, del valore complessivo pari ad € 40.000,00, è risultato assegnatario di risorse complessive pari ad € 32.000,00, come da determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 28248 del 30.12.2024 di assegnazione e concessione del contributo.

Le singole fasi di progetto sono svolte in stretta collaborazione con l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Bologna, già aderenti al citato specifico Protocollo d'intesa sottoscritto con Città metropolitana e quali diretti partner delle azioni di progetto. La Convenzione in approvazione prevede una serie di impegni per la Città metropolitana Bologna, in particolare:

- partecipare alla realizzazione del progetto, in particolare attraverso la creazione ed espansione della RETE informativa di diffusione dello Sportello. La Rete si propone di promuovere la prima informazione, la diffusione ed il confronto per mettere a sistema le azioni dei soggetti che sul territorio si occupano di soggetti fragili con l'obiettivo di creare reciproci rimandi, consegnare materiale informativo cartaceo, invitare i soggetti delle Rete a partecipare a 2 webinar formativi e ad una serie di podcast previsti dal progetto;
- coordinare il progetto e l'attuazione dello stesso, nonché a raccogliere dai partner tecnici la documentazione necessaria alla presentazione della rendicontazione agli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna, in coerenza alle modalità previste dall'art. 10 del Bando per la presentazione di progetti finalizzati al contrasto e alla composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- trasferire le risorse assegnate ai partner tecnici secondo il quadro economico di cui all'art. 4 della presente convenzione, nella misura di € 16.000,00 complessivi, di cui € 8.000,00 a favore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e € 8.000,00 a favore dell'Ordine degli Avvocati di Bologna.

Similmente l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna si impegnano a:

- partecipare alla realizzazione del progetto in particolare attraverso il miglioramento delle competenze multidisciplinari dei Gestori delle Crisi con attenzione al target soggetti fragili attraverso azioni formative con piattaforme di e-learning e mentoring e alla pubblicizzazione dello Sportello Sovraindebitamento con servizi di pubblicazione su quotidiani e/o messaggi radiofonici;
- rendicontare alla Città metropolitana di Bologna le spese sostenute per l'attuazione del progetto in coerenza con lo stesso e secondo le modalità indicate agli artt. 7 e 8 del Bando per la presentazione di progetti finalizzati al contrasto e alla composizione delle crisi da sovraindebitamento.

A tal fine, nel quadro delle risorse cofinanziate dalla Regione, si rende necessario procedere, mediante apposita convenzione, alla definizione delle modalità di gestione delle risorse assegnate ai partner per la realizzazione congiunta delle attività di progetto.

Si ritiene, quindi, opportuno approvare lo schema di “Convenzione tra Città metropolitana di Bologna, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e Ordine degli Avvocati di Bologna per la realizzazione del progetto “Valorizzazione e Rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento di Città metropolitana e Comune di Bologna, per il supporto ai cittadini sovraindebitati dell'area metropolitana di Bologna - CUP E35I24000150007”, nel testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

La sottoscrizione della Convenzione in oggetto, ha validità a decorrere dalla sua sottoscrizione e con scadenza al 31 maggio 2026.

La Convenzione in oggetto sarà sottoscritta dalla Città metropolitana che realizzerà gli obiettivi previsti nel quadro delle attività dell'Ufficio Comune⁴ sviluppo economico, imprese, occupazione, istituito tra Città metropolitana e Comune di Bologna; il Comune di Bologna procederà, con proprio atto, ad informare la Giunta della approvazione del presente accordo nel quadro delle attività svolte congiuntamente dai due Enti tramite l'Ufficio Comune.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

⁴ Istituito con atto del Sindaco metropolitano n° 152 del 27/06/2023.

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 4), 5) e 6) del dispositivo secondo quanto previsto dall'art. 4 della Convenzione.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) “Convenzione tra Città metropolitana di Bologna, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e Ordine degli Avvocati di Bologna per la realizzazione del progetto “Valorizzazione e Rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento di Città metropolitana e Comune di Bologna, per il supporto ai cittadini sovraindebitati dell'area metropolitana di Bologna - CUP E35I24000150007”

Bologna, lì 26/06/2025

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁶

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis...

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).